



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di CATANIA

Prot. N. ~~INTERNO~~- 25/10/2019 14:33:21 - 0002821

Catania, 25 OTT. 2019



DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: affidamento servizio di portierato e guardiania per le aule bunker di C.da Bicocca e per il Palazzo di Giustizia di Catania, per il periodo dal 1° gennaio al 31 luglio 2020, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A. – CIG: 80795775DC

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento del Ministero della Giustizia del 9 ottobre 2019, prot. 00010255.ID, pervenuto in pari data, prot. 0012381.E, con il quale si delega il Presidente della Corte di Appello di Catania a procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'indizione di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva) per uffici giudiziari di Catania, per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 luglio 2020, attraverso lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO) sul Me.PA., per un importo a base d'asta pari ad € 135.000,00, oltre IVA;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di perseguire la maggiore economicità di spesa, avviare una procedura di richiesta di offerta mediante il ricorso al MEPA nell'ambito del quale risulta attivo il bando CONSIP "Servizi di Vigilanza e accoglienza", estendendo l'invito a venti operatori economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale;

RITENUTO, altresì, che qualora dovessero pervenire meno di venti manifestazioni di interesse si procederà comunque ad avviare la procedura negoziata con gli operatori che avranno manifestato il loro interesse alla partecipazione e con altri operatori economici abilitati per tale bando, aventi la sede di affari nel territorio del Distretto della Corte di Appello di Catania, da individuarsi mediante sorteggio automatico previsto dal Sistema di e-Procurement;

RITENUTO che nel caso di specie, come più volte sottolineato dal Ministero della Giustizia in precedenti provvedimenti di delega, pur essendo il servizio ad *alta intensità di manodopera*, ricorrono, però, i presupposti per applicare quale criterio di aggiudicazione quello del *prezzo basso*, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, atteso che il servizio di vigilanza passiva riconducibile all'attività di accoglienza dell'utenza e tutela del patrimonio immobiliare, si configura come appalto sotto soglia avente ad oggetto prestazioni con contenuto mansionistico ad elevata ripetitività che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività degli uffici giudiziari;

RILEVATO che:

- relativamente alla fornitura del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva), in atto non sussistono convenzioni attive e/o contratti quadro stipulati dalla società Consip S.p.A. per conto delle



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, con condizioni e prezzi stabiliti;

- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Concessionaria Consip è attivo il bando di abilitazione relativo ai "Servizi di Vigilanza e accoglienza" che comprende l'insieme di attività finalizzate a favorire l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti;
- il suddetto bando presenta le caratteristiche minime richieste da questa Amministrazione e prevede la possibilità di effettuare acquisti tramite Richiesta d'Offerta;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 135.000 euro avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. 80795775DC;

DETERMINA

1. **PROVVEDERE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'indizione di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di portierato e guardiania (vigilanza passiva) per gli uffici giudiziari di Catania, per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 luglio 2020, attraverso lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO) sul Me.PA., estendendo l'invito a venti operatori economici abilitati per tale bando, previa pubblicazione di apposita indagine di mercato, ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale, per un importo a base d'asta pari ad € 135.000,00, oltre IVA;
2. **APPROVARE** le Condizioni Particolari di Erogazione del "Servizio di vigilanza e accoglienza" predisposte da questa Unità Ordinante (allegato A), ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nelle "Condizioni generali di contratto" del bando MEPA, nonché lo schema di invito per l'indagine di mercato (All. B) e la relativa lettera di manifestazione di interesse (All. B1);
3. **AFFIDARE** la fornitura del servizio di che trattasi in base al criterio del minor prezzo, previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35;
4. **NOMINARE** quale responsabile del procedimento il Funzionario Giudiziario, dott. Filippo Manuele, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010.

Il Presidente della Corte di Appello
Giuseppe Meliàdò